



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SOIC80900R

I. C. DI TEGLIO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è nel complesso assimilabile a quello di altre scuole della provincia: il livello culturale familiare è generalmente discreto; in molti casi il tasso di scolarizzazione dei genitori è medio-basso. I principali campi di occupazione sono il settore agricolo (soprattutto Villa di Tirano e Bianzone), il turismo (Aprica), l'edilizia, i servizi, con possibilità di impiego anche nella vicina Svizzera. Le famiglie in condizioni di svantaggio economico non sono numerose e prevalentemente di origine straniera. La partecipazione delle famiglie alle attività della scuola è abbastanza viva. Il tessuto sociale appare complessivamente omogeneo e strutturato, con molte famiglie in grado di fornire una buona base educativa ai propri figli; sono però presenti nell'Istituto alcune situazioni di svantaggio sociale, che richiedono l'intervento dei servizi (minori in affidamento, sostegno economico a famiglie monogenitoriali...). Gli alunni con disabilità fruiscono pienamente dei servizi scolastici, anche grazie alle risorse economiche stanziare dai Comuni per le attività di assistenza, mensa, trasporto...</p>	<p>A causa della diversa popolosità delle varie aree di afferenza dell'Istituto, c'è molta differenza nella numerosità delle classi parallele; ciò a volte si riflette negativamente sia sugli aspetti organizzativi e amministrativi, che su quelli didattici (difficoltà nel programmare attività comuni, nel confrontare l'efficacia dell'azione formativa...). Si osserva una disomogenea distribuzione degli alunni immigrati tra i diversi plessi, con una maggiore incidenza degli stessi nelle sedi situate sul fondovalle (a causa della maggiore vicinanza con il capoluogo e della disponibilità di abitazioni in locazione). La presenza di studenti alloggiati nelle classi implica la necessità di interventi di alfabetizzazione e/o mediazione culturale. Nella scuola Secondaria sono inoltre inseriti alcuni alunni con carriera scolastica irregolare e un'età maggiore anche di due anni rispetto ai compagni: si tratta di situazioni delicate, fortemente a rischio di dispersione scolastica, che richiedono un investimento consistente di risorse professionali e materiali di supporto.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio montano a vocazione turistica offre risorse ambientali facilmente sfruttabili e a basso costo. In alcune sedi (Teglio in modo particolare) il patrimonio artistico e culturale e' importante fonte di ricchezza e di stimoli. Varie aziende presenti sul territorio si sono negli anni rese disponibili a visite guidate e attività di orientamento scolastico. In alcuni plessi associazioni di cittadini (per esempio Gruppo Alpini, associazioni sportive) e gruppi di genitori organizzano momenti di condivisione e di socializzazione, coinvolgendo gli alunni dell'Istituto. I Comuni contribuiscono economicamente ai bisogni della scuola, garantendo il finanziamento dei servizi di assistenza alla persona per alunni disabili e contribuendo in modo significativo ai trasporti e all'acquisto di materiali didattici e dispositivi informatici. Sono presenti diverse biblioteche comunali, che collaborano soprattutto con iniziative legate alla promozione della lettura. Le ASST, le Forze dell'Ordine e altre realtà locali attive nel settore socio-sanitario offrono validi progetti formativi sui temi della prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e dell'educazione alla salute.</p>	<p>I plessi dell'Istituto, in territorio per lo più montano, sono dislocati in diversi comuni distanti fra loro; i costi per i trasporti consentono poche occasioni di "scambi culturali" fra le varie sedi e limitano le possibilità di viaggi e uscite didattiche. I vari Comuni provvedono in modo abbastanza uniforme al finanziamento dei servizi di base, ma, per motivi di bilancio, non possono garantire allo stesso modo il contributo a progetti di arricchimento dell'offerta formativa: come conseguenza alcune attività possono essere realizzate solo in alcuni plessi, escludendo gli alunni delle altre sedi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	7,4	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	47,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,6	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	80,0	68,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	80,0	74,8	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	1,3	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SOIC80900R
Con collegamento a Internet	9
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SOIC80900R
Classica	13
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SOIC80900R
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SOIC80900R
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SOIC80900R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SOIC80900R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>In quasi tutte le scuole sono presenti strumenti tecnologici: (LIM, PC, tastiere per le attività di educazione musicale, videoproiettori, in due sedi della primaria i tablet e in un'altra una stampante 3d e una laser cutter). La connessione Internet è quasi ovunque affidabile ed efficiente, con una buona parte degli ambienti scolastici collegati in Wi-Fi. Le risorse economiche provengono in maggior parte dai Comuni, altre dalle famiglie, da associazioni locali, da privati anche sotto forma di collaborazione e dalla partecipazione a bandi e concorsi promossi sul territorio o a livello nazionale-P.O.N.</p>	<p>Non tutte le scuole sono munite di infrastrutture adeguate ai sistemi di sicurezza richiesti. Non sempre le manutenzioni delle strutture sono eseguite nei tempi e nelle modalità necessari. Non sempre sono disponibili spazi adeguati alla formazione di gruppi di lavoro e funzionali ad attività di apprendimento collaborativo. Gli strumenti tecnologici non sono utilizzabili regolarmente, non solo per la naturale obsolescenza, ma anche per le lentezze burocratiche nell'acquisto dei materiali di ricambio e nella piccola manutenzione. Le attrezzature delle aule speciali (scienze, arte...) sono per molti aspetti limitate e inadatte all'applicazione di metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale, impedendo di fatto le occasioni di apprendimento per esperienza.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SONDRIO	26	84,0	-	0,0	5	16,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		60,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	35,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,0	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		45,0	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	40,6	22,4
Più di 5 anni		15,0	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	60,0	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		40,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	19,0	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		14,3	6,8	5,7
Più di 5 anni		52,4	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	23,8	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		19,0	10,5	10,0
Più di 5 anni		38,1	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIC80900R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SOIC80900R	79	68,7	36	31,3	100,0
- Benchmark*					
SONDRIO	2.182	68,1	1.023	31,9	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIC80900R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SOIC80900R	4	5,3	21	28,0	20	26,7	30	40,0	100,0
- Benchmark*									
SONDRIO	69	3,4	419	20,4	729	35,5	835	40,7	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	5,8	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,2	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	0	0,0	69,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	10,5	5,9	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	21,1	19,0	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	10,5	13,0	11,6	11,7
Più di 5 anni	11	57,9	62,1	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
SOIC80900R	13	8	8	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC80900R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,7	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,6	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	100,0	61,8	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC80900R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		6,0	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0		17,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0		4,0	7,3	7,4
Più di 5 anni	0		72,1	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC80900R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SOIC80900R	22	16	8
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il 73,7% del personale dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato: questo garantisce una buona stabilità e la possibilità di lavorare con una certa continuità da un anno all'altro, quantomeno su alcune discipline. Il 55% dei docenti ha un'età compresa fra i 35 e i 54 anni e il 39 % è sopra i 55 anni: il corpo docente nel complesso si presenta formato da persone con esperienza. Il 10-12% degli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria è laureato. Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche o informatiche. I docenti di sostegno di ruolo possiedono il titolo universitario e le competenze richieste dal proprio profilo professionale. Sono assegnati all'Istituto tre posti di potenziamento per la scuola primaria e un posto di potenziamento (tedesco) per la scuola secondaria: i docenti vengono impiegati in compresenze, interventi di alfabetizzazione, affiancamento individualizzato di studenti con bisogni educativi speciali.</p>	<p>Alcuni insegnanti di sostegno vengono nominati annualmente, a scapito della continuità; di questi, solo alcuni possiedono il titolo di specializzazione richiesto dal profilo professionale. Nella scuola secondaria, la presenza di spezzoni orari o di cattedre orario esterne, con abbinamenti non fissi tra diversi Istituti, porta ad avere un certo avvicendamento di insegnanti in alcune discipline. Nell'Istituto è presente un solo docente di potenziamento per la scuola secondaria, impegnato prioritariamente nelle supplenze; per questo motivo, oltre che per la distanza tra i plessi, che rende complessi gli spostamenti, è a volte difficile impiegarlo in interventi didattici con la necessaria continuità. La Dirigenza scolastica dall'a.s. 2018/19 è affidata ad un reggente.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SOIC80900R	97,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*									
SONDRIO	99,2	99,7	99,8	99,9	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SOIC80900R	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*			
SONDRIO	97,1	97,8	100,0	100,0
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SOIC80900R	21,1	31,1	25,6	20,0	1,1	1,1	26,0	34,4	20,8	18,8	0,0	0,0
- Benchmark*												
SONDRIO	25,5	31,9	22,5	15,0	3,4	1,7	20,9	31,5	26,4	14,5	5,4	1,3
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si pone come obiettivo il perseguimento del successo formativo di ciascun alunno; gli esiti degli scrutini sono generalmente positivi e la non ammissione alla classe successiva riguarda la scuola secondaria di I grado, con una percentuale di allievi non promossi decisamente bassa, variabile negli ultimi anni tra lo 0 e il 2%. Gli esiti degli Esami di Stato mostrano una distribuzione per fasce di voto equilibrata e allineata con gli esiti provinciali, regionali e nazionali. I trasferimenti degli alunni ad altro Istituto sono molto rari e sempre legati ad esigenze familiari.</p>	<p>Nell'Istituto sono presenti alcune situazioni di allievi portatori di situazioni di disagio e/o fragilità di tipo culturale, sociale ed economica. Gli alunni in questione tendono a raggiungere risultati mediamente più bassi rispetto ai compagni in quasi tutte le discipline; non sempre le risorse limitate dell'Istituto permettono l'impiego di strategie ed interventi ad hoc per contrastare le difficoltà scolastiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SOIC80900R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,1	↑	↑	↑	n.d.
SOEE80901V - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE80901V - 2 A	65,3	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809031 - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809031 - 2 A	57,1	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809042 - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809042 - 2 A	59,0	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809053 - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809053 - 2 A	60,1	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809064 - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809064 - 2 A	64,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,2	↑	↑	↑	1,7
SOEE80901V - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE80901V - 5 A	66,6	↑	↑	↑	4,3
SOEE809031 - Plesso	72,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809031 - 5 A	72,8	↑	↑	↑	14,9
SOEE809042 - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809042 - 5 A	68,5	↑	↑	↑	2,3
SOEE809053 - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809053 - 5 A	61,2	↓	↓	↔	-5,2
SOEE809064 - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809064 - 5 A	63,2	↔	↔	↑	-1,8
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,2	↑	↑	↑	18,3
SOMM80901T - Plesso	220,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80901T - 3 A	217,7	↑	↑	↑	25,7
SOMM80901T - 3 C	225,4	↑	↑	↑	27,9
SOMM80902V - Plesso	208,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80902V - 3 A	208,3	↑	↑	↑	4,4
SOMM80903X - Plesso	222,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80903X - 3 A	223,6	↑	↑	↑	21,4
SOMM80903X - 3 B	222,3	↑	↑	↑	23,0

Istituto: SOIC80900R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,1	↑	↑	↑	n.d.
SOEE80901V - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE80901V - 2 A	67,6	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809031 - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809031 - 2 A	68,4	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809042 - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809042 - 2 A	65,2	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809053 - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809053 - 2 A	59,6	↑	↑	↑	n.d.
SOEE809064 - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809064 - 2 A	68,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,8	↑	↑	↑	2,0
SOEE80901V - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE80901V - 5 A	61,8	↔	↑	↑	3,0
SOEE809031 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809031 - 5 A	67,7	↑	↑	↑	11,5
SOEE809042 - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809042 - 5 A	69,6	↑	↑	↑	6,6
SOEE809053 - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809053 - 5 A	54,5	↓	↓	↓	-8,5
SOEE809064 - Plesso	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809064 - 5 A	65,9	↑	↑	↑	4,7
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,0	↑	↑	↑	17,9
SOMM80901T - Plesso	215,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80901T - 3 A	215,2	↑	↑	↑	21,9
SOMM80901T - 3 C	215,9	↑	↑	↑	18,0
SOMM80902V - Plesso	210,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80902V - 3 A	210,8	↔	↑	↑	5,8
SOMM80903X - Plesso	227,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80903X - 3 A	226,7	↑	↑	↑	24,0
SOMM80903X - 3 B	227,8	↑	↑	↑	27,7

Istituto: SOIC80900R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,5				n.d.
SOEE80901V - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE80901V - 5 A	74,3				6,7
SOEE809031 - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809031 - 5 A	83,8				16,3
SOEE809042 - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809042 - 5 A	69,0				-4,0
SOEE809053 - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809053 - 5 A	63,7				-8,9
SOEE809064 - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809064 - 5 A	72,4				2,8
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,2				n.d.
SOMM80901T - Plesso	216,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80901T - 3 A	213,1				19,9
SOMM80901T - 3 C	222,6				23,6
SOMM80902V - Plesso	221,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80902V - 3 A	221,6				14,9
SOMM80903X - Plesso	219,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80903X - 3 A	220,6				17,8
SOMM80903X - 3 B	218,6				18,3

Istituto: SOIC80900R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,5				n.d.
SOEE80901V - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE80901V - 5 A	83,8				5,6
SOEE809031 - Plesso	83,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809031 - 5 A	83,2				6,9
SOEE809042 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809042 - 5 A	78,6				-1,9
SOEE809053 - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809053 - 5 A	74,2				-6,9
SOEE809064 - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE809064 - 5 A	74,1				-5,7
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,8				n.d.
SOMM80901T - Plesso	223,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80901T - 3 A	223,5				28,3
SOMM80901T - 3 C	222,7				20,6
SOMM80902V - Plesso	220,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80902V - 3 A	220,8				12,0
SOMM80903X - Plesso	218,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM80903X - 3 A	224,3				17,9
SOMM80903X - 3 B	213,8				11,3

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali, la scuola raggiunge risultati allineati con la media regionale in italiano e lievemente superiori alla media regionale in matematica, sia nella primaria che nella secondaria. Gli studenti si distribuiscono in maniera abbastanza omogenea nelle cinque categorie relative ai punteggi alla scuola primaria. La variabilità tra classi parallele è molto contenuta, soprattutto nella scuola secondaria, a testimonianza dell'omogeneità dell'azione didattica all'interno dell'Istituto, quantomeno nel lungo periodo. L'analisi preliminare della distribuzione per livello di competenza nelle prove INVALSI 2019 degli alunni della secondaria suggerisce che la percentuale di studenti nei livelli più bassi (circa 15%) potrebbe essere più bassa rispetto ai valori di riferimento (dati al momento non disponibili), sia in italiano che in matematica. L'effetto scuola è nel complesso pari a quello medio regionale.</p>	<p>La prova di italiano della seconda primaria mostra che le competenze comunicative dei bambini sono disomogenee, con una certa tendenza a collocarsi nei livelli estremi (basso o avanzato), mentre pochi alunni occupano la fascia intermedia. Questi risultati evidenziano che il percorso di scolarizzazione è in fase iniziale e le competenze attese sono ancora da sviluppare per buona parte del gruppo: a conferma di ciò, si può osservare che il fenomeno tende ad attenuarsi già nelle classi terminali della primaria. In alcune classi quinte si sono rilevate delle cadute rispetto agli anni precedenti e alle classi parallele: questo dato è almeno in parte dovuto all'impossibilità di formare all'inizio del ciclo delle classi equilibrate. La concentrazione più elevata di alunni con particolari fragilità in alcuni plessi incide negativamente sui tempi necessari allo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola persegue la maturazione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare. L'attribuzione del giudizio sulle competenze avviene in sede di team docente (scuola primaria) o di consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado), secondo i criteri stabiliti a livello d'Istituto. La percentuale di studenti con valutazione nelle competenze sociali e civiche a livello base o iniziale è del 35% all'ultimo anno della scuola primaria e del 18% al termine del primo ciclo, indicando una certa capacità della scuola nel promuovere la maturità e lo spirito di convivenza civile nei ragazzi.</p>	<p>La rilevazione delle competenze chiave non avviene in modo sistematico attraverso rubriche valutative condivise. I livelli di raggiungimento delle competenze chiave europee sono abbastanza confrontabili tra classi parallele nella scuola secondaria, mentre si assiste a una maggiore disomogeneità nella scuola primaria. La percentuale di studenti con giudizio avanzato nelle competenze sociali e civiche non supera il 18% alla fine della scuola primaria. Lo spirito di iniziativa e imprenditorialità è valutato a livello iniziale o base per il 45% degli studenti alla fine del primo ciclo. Il 36% degli studenti in uscita ha competenze ai livelli più bassi per quanto riguarda l'imparare a imparare. E' da sistematizzare e potenziare il lavoro scolastico sulle competenze digitali e sulle regole di "cittadinanza digitale".</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				63,41	63,47	61,43	
SOIC80900R	SOEE80901V	A	66,44	↑	↑	↑	100,00
SOIC80900R	SOEE809031	A	72,36	↑	↑	↑	92,31
SOIC80900R	SOEE809042	A	65,04	↑	↑	↑	92,86
SOIC80900R	SOEE809053	A	61,20	↓	↓	↔	95,45
SOIC80900R	SOEE809064	A	60,47	↓	↓	↓	88,89
SOIC80900R			64,58	↔	↔	↑	93,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
SOIC80900R	SOEE80901V	A	62,29	↑	↑	↑	100,00
SOIC80900R	SOEE809031	A	68,62	↑	↑	↑	92,31
SOIC80900R	SOEE809042	A	66,17	↑	↑	↑	92,86
SOIC80900R	SOEE809053	A	54,46	↓	↓	↓	95,45
SOIC80900R	SOEE809064	A	64,87	↑	↑	↑	100,00
SOIC80900R			62,91	↑	↑	↑	95,92

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				203,93	203,29	199,14	
SOIC80900R	SOEE80901V	A	229,51	↑	↑	↑	90,91
SOIC80900R	SOEE809031	A	222,44	↑	↑	↑	93,75
SOIC80900R	SOEE809042	A	220,42	↑	↑	↑	82,35
SOIC80900R	SOEE809053	A	208,28	↑	↑	↑	96,00
SOIC80900R	SOEE809064	A	229,29	↑	↑	↑	100,00
SOIC80900R				↑	↑	↑	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
SOIC80900R	SOEE80901V	A	228,85	↑	↑	↑	90,91
SOIC80900R	SOEE809031	A	213,11	↑	↑	↑	93,75
SOIC80900R	SOEE809042	A	223,09	↑	↑	↑	82,35
SOIC80900R	SOEE809053	A	210,80	↔	↑	↑	96,00
SOIC80900R	SOEE809064	A	235,94	↑	↑	↑	100,00
SOIC80900R				↑	↑	↑	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
SOIC80900R	SOEE80901V	A	215,85	↑	↑	↑	90,91
SOIC80900R	SOEE809031	A	209,70	↔	↔	↑	93,75
SOIC80900R	SOEE809042	A	223,01	↑	↑	↑	82,35
SOIC80900R	SOEE809053	A	221,65	↑	↑	↑	96,00
SOIC80900R	SOEE809064	A	218,92	↑	↑	↑	100,00
SOIC80900R				↑	↑	↑	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
SOIC80900R	SOEE80901V	A	227,87	↑	↑	↑	90,91
SOIC80900R	SOEE809031	A	222,68	↑	↑	↑	93,75
SOIC80900R	SOEE809042	A	217,45	↑	↑	↑	82,35
SOIC80900R	SOEE809053	A	220,84	↑	↑	↑	96,00
SOIC80900R	SOEE809064	A	223,57	↑	↑	↑	100,00
SOIC80900R				↑	↑	↑	93,33

Punti di forza

Alle rilevazioni Invalsi dell'anno 2018 gli studenti iscritti al terzo anno della secondaria hanno ottenuto quasi sempre risultati pari o superiori ai benchmark di riferimento regionali o di macroarea e comunque sempre superiori ai riferimenti nazionali, soprattutto in matematica. Per alcuni gruppi classe si è osservata una flessione dei risultati tra il secondo e il quinto anno della scuola primaria, particolarmente in italiano; tutte le classi recuperano efficacemente alla fine del primo ciclo.

Punti di debolezza

Non sono riportati i dati dei risultati degli alunni passati alla scuola secondaria di secondo grado. Le situazioni di abbassamento dei risultati correlano in generale con la maggior concentrazione in alcune classi di alunni stranieri o con particolari fragilità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	84,2	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,5	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,6	34,8	32,7
Altro	No	5,3	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	84,2	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	No	26,3	37,6	30,9

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	5,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	78,9	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	No	68,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,5	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	68,4	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,9	54,7	57,9
Altro	No	5,3	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,5	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	73,7	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	68,4	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	68,4	63,4	63,6
Altro	No	5,3	8,0	7,0

Punti di forza

Punti di debolezza

Il Curricolo d'Istituto, steso dai docenti in modo collegiale e in coerenza con le Indicazioni Nazionali, è articolato per traguardi di competenza disciplinare, suddivisi per ordine di scuola e anno di corso, e individua contenuti disciplinari e obiettivi didattici. Esso fa riferimento alle competenze chiave europee e ha una sezione dedicata alle competenze di cittadinanza. La programmazione educativa e didattica di ciascun docente e la pianificazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono elaborati perseguendo obiettivi e competenze aderenti al curricolo dell'Istituto, ma tengono conto delle necessità specifiche delle classi e si declinano anche in considerazione delle opportunità formative offerte dal territorio. I docenti sono suddivisi per ambito o dipartimento disciplinare: tali organi collegiali provvedono, nel rispetto dell'autonomia professionale di ciascun docente, alla definizione della programmazione didattica annuale comune per ciascuna disciplina. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono annualmente e tengono conto non solo dei risultati scolastici conseguiti dagli allievi, ma anche del grado di interesse e delle esigenze specifiche manifestate dalle classi. Gli studenti vengono valutati secondo i criteri comuni proposti dalla commissione valutazione, gruppo di lavoro formato da docenti della scuola primaria e della scuola secondaria. Gli aspetti considerati nella valutazione comprendono la padronanza dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale, l'autonomia operativa, l'efficacia nell'affrontare situazioni problematiche, le abilità espressive e comunicative. Tali indicatori generali vengono poi declinati in modo specifico per ogni materia a livello di dipartimento o ambito e condivisi dagli insegnanti della stessa disciplina. Per la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti in classi parallele la scuola dispone di prove strutturate (finali per tutte le discipline della scuola primaria, iniziali, intermedie e/o finali per alcune materie nella scuola secondaria di I grado), corrette e valutate secondo criteri condivisi. Per rilevare la maturazione di competenze chiave, gli insegnanti utilizzano soprattutto l'osservazione sistematica seguita dall'annotazione delle osservazioni.

La precarietà o il servizio su più istituti condiziona la condivisione con tutti i docenti dei documenti dell'Istituto e il loro utilizzo come base per il proprio lavoro. In generale la progettualità della scuola è limitata dalla mancanza di continuità di una parte del personale. La somministrazione di prove di verifica strutturate per classi parallele non è omogenea: in particolare, alla scuola secondaria essa è limitata ad alcune discipline, tradizionalmente considerate "scritte" (italiano, matematica, lingue). I risultati ottenuti non sono sempre efficacemente analizzati e condivisi a livello di dipartimento. A seguito della valutazione quadrimestrale, non sempre vengono programmate in maniera sistematica attività per il recupero rivolte agli studenti di tutte le sedi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro

sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	57,9	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	20,5	20,6
Non sono previste	No	5,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	84,2	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,9	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	23,6	19,9
Non sono previste	No	5,3	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	36,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,7	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il	No	5,3	11,5	12,8

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,5	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,3	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	100,0	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	84,2	77,7	75,8
Flipped classroom	No	36,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,1	47,4	32,9
Metodo ABA	No	10,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,8	9,3	6,2
Altro	No	26,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	78,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	84,2	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	68,4	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,3	27,0	23,0
Metodo ABA	No	0,0	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	5,2	4,3
Altro	No	15,8	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale
-----------------	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	------------------------------

	SOIC80900R	SONDRIO	LOMBARDIA	%
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,8	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	26,3	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	52,6	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	73,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	31,6	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,5	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	42,1	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,9	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	10,5	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,3	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	31,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	42,1	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	78,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	68,4	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	10,5	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	36,8	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	26,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,1	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,1	24,6	31,5

Lavori socialmente utili	No	5,3	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola articola in modo diversificato l'orario della scuola primaria e dell'infanzia nei vari plessi, offrendo all'utenza diverse opzioni di scelta. Tutte le sedi di scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto hanno aule dotate di pc e LIM con connessione ad Internet. Gli ambienti sono confortevoli e permettono la sperimentazione di modalità didattiche innovative. La dimensione relazionale è curata a tutti i livelli: i rapporti tra coetanei e con gli adulti sono buoni e non si registrano significative situazioni di comportamenti problematici. Nei diversi plessi, si organizzano attività finalizzate alla conoscenza reciproca e alla socializzazione (giochi, momenti conviviali...). In ogni caso, gli eventuali episodi di tensione vengono affrontati e risolti tempestivamente dai docenti all'interno delle classi, coinvolgendo se necessario anche le famiglie. La frequenza degli studenti è complessivamente regolare. I rapporti tra i docenti sono positivi e improntati alla condivisione e alla collaborazione professionale.</p>	<p>La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma questo è lasciato all'iniziativa e alla formazione personale di alcuni docenti. La distribuzione delle varie sedi su un territorio piuttosto esteso e la distanza fra di esse è un ostacolo alla collaborazione fra docenti e alla creazione di laboratori con attrezzature particolari, fruibili da parte di tutti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	64,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,4	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per	No	76,5	79,0	69,5

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	47,1	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,6	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,2	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	64,7	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,4	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	70,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,8	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	72,2	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	55,6	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,5	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	63,2	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	57,9	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	50,0	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	68,3	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	61,1	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	77,8	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	38,9	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,9	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	55,6	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	66,7	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,4	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	72,2	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	38,9	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	77,8	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	68,4	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,1	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,8	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,3	29,7	22,1
Altro	No	15,8	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,4	38,1	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	36,8	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	89,5	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,1	46,2	29,5
Altro	No	15,8	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	52,6	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	21,1	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,6	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	47,4	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	26,3	37,5	58,0
Altro	No	10,5	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,5	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,1	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52,6	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	73,7	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,5	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	47,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	68,4	78,4	82,0
Altro	No	21,1	7,6	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La didattica d'aula adotta metodologie diversificate, che comprendono attività laboratoriali, occasioni di apprendimento cooperativo, peer tutoring ecc. Contenuti e insegnamenti vengono veicolati attraverso più modalità comunicative, anche grazie all'uso diffuso delle TLC; i ritmi e le modalità di lavoro sono flessibili e tengono conto il più possibile dei bisogni individuali di ciascun alunno. Sono proposti numerosi progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, allo scopo di fornire agli studenti occasioni di apprendimento esperienziale e significativo. Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) viene regolarmente aggiornato e condiviso con il Collegio dei Docenti. I PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani Educativi Personalizzati) vengono compilati, verificati e, se necessario, aggiornati regolarmente. La scuola organizza percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri. Il raggiungimento del successo formativo da parte della quasi totalità degli studenti attesta l'efficacia degli interventi di recupero. La scuola offre attività di potenziamento per le lingue straniere e, per la classe terza secondaria, di avviamento allo studio del latino.</p>	<p>Nell'Istituto manca il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), non ancora costituito. Negli ultimi anni, non è stata attivata una formazione specifica rivolta a tutto il personale sui temi dell'inclusione, lasciando ai singoli l'iniziativa dell'aggiornamento. Ne consegue un'efficacia a volte un po' disomogenea tra i docenti nell'affrontare le situazioni legate allo svantaggio scolastico. Le attività di recupero vengono svolte in modo discontinuo e non formalizzato, quasi esclusivamente in ambito curricolare; l'esito degli interventi non viene sempre adeguatamente monitorato. Le attività di potenziamento riguardano solo alcune discipline (lingue, latino), con ricadute limitate sulla valorizzazione delle eccellenze. La mancanza di fondi condiziona la possibilità di ampliare il pannello degli interventi extracurricolari, in particolare di potenziamento. A causa della distanza tra i plessi, non è quasi mai possibile lavorare unendo classi parallele; dovendo replicare l'attività in tutte le sedi, i costi aumentano in modo considerevole.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,6	96,9

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	63,2	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,2	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,4	69,5	74,6
Altro	No	5,3	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	63,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,2	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,2	65,6	71,9
Altro	No	5,3	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	68,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	15,8	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,3	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,1	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	0,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,3	1,0	1,5
Altro	No	10,5	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	89,5	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	94,7	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	94,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	89,5	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	63,2	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	42,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,2	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	36,8	18,5	13,7
Altro	No	10,5	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
SOIC80900R	1,1	3,3	38,5	9,9	28,6	18,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SOIC80900R	58,7	41,3
SONDRIO	62,5	37,5
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SOIC80900R	100,0	100,0
- Benchmark*		
SONDRIO	99,6	99,0
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto realizza attività di accoglienza e continuità tra i tre ordini di scuola (momenti di inserimento di alunni della primaria nella scuola secondaria, uscite didattiche finalizzate alla socializzazione per i nuovi gruppi classe). Sono istituite commissioni comprendenti docenti dei vari ordini per gestire gli aspetti della continuità: formazione delle classi, criteri di valutazione... Gli interventi per la continuità si mostrano efficaci: al passaggio da un ordine scolastico a quello superiore non si osservano particolari difficoltà di inserimento o di apprendimento. Il progetto Orientamento per la scuola secondaria è inserito nel PTOF in modo stabile. Fin dalla scuola primaria e in misura maggiore nella scuola secondaria di I grado vengono organizzate attività specifiche per la conoscenza di sé e la riflessione sulle proprie attitudini. Gli studenti di terza secondaria e le loro famiglie incontrano alunni e insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado presso le sedi degli istituti di istruzione superiore; viene promossa la partecipazione agli open day delle scuole secondarie e organizzata una giornata di inserimento degli studenti di terza nelle classi prime del vicino Istituto d'Istruzione Superiore ("Classe zero"). La scuola secondaria raccoglie dati sul successo scolastico degli ex-alunni al primo anno delle superiori, valutandone la correlazione con l'adesione o meno al consiglio orientativo. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali particolarmente impegnativi l'orientamento in uscita è curato secondo le necessità di ciascuno: si organizzano incontri intergrado tra docenti disciplinari e/o di sostegno per condividere informazioni, si accompagnano gli alunni in visita alle varie scuole, si supportano le famiglie nella scelta.</p>	<p>La percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo è significativamente più bassa rispetto ai valori di riferimento. I dati indicano che non c'è particolare differenza tra il successo scolastico di chi ha seguito il consiglio e chi non lo ha fatto; tra questi ultimi, le percentuali di promozione al secondo anno sono marcatamente superiori ai benchmark di regione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,3	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	26,3	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,1	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		26,3	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,3	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	26,3	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,1	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		26,3	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,8	24,5	30,8
>25% - 50%	X	31,6	38,3	37,8
>50% - 75%		10,5	25,3	20,0
>75% - 100%		21,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		42,1	26,9	31,3
>25% - 50%	X	31,6	37,5	36,7
>50% - 75%		15,8	25,5	21,0
>75% - 100%		10,5	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	23	21,0	17,4	12,5

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	13,3	70,9	74,0	67,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision della scuola sono definite in modo chiaro e condivise sia all'interno della comunità scolastica, che all'esterno, con le famiglie e il territorio. L' Istituto è presente su "Scuola in chiaro", applicazione del MIUR che, tra le varie funzioni, prevede anche quella informativa. Il monitoraggio riguardante lo stato di avanzamento delle attività svolte dalla scuola è demandato alle relazioni prodotte dai singoli docenti, dai team o dai consigli di classe. La scuola ha individuato i seguenti ruoli e compiti organizzativi: collaboratore vicario del DS e per la scuola primaria (con anche compiti di animatore digitale), vicario per la scuola secondaria, vicario per la scuola dell'infanzia, funzioni strumentali (due docenti per RAV-PTOF, un docente per l'inclusione, un docente per la valutazione, un docente per il cyberbullismo), un responsabile di sede per ciascun plesso. Il 78% del FIS (Fondo d'Istituto) è destinato alla retribuzione dei docenti (85 docenti), mentre il 22% è distribuito al personale ATA (29 unità). Per le assenze del personale viene impiegato l'organico potenziato; eventuali ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti sono retribuite con l'apposito budget. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definite in modo chiaro. La distribuzione delle risorse economiche è coerente con le finalità espresse nel PTOF. Per ciascun progetto la scuola spende in media 414 euro. I tre progetti prioritari per la scuola, di durata annuale, hanno coinvolto esperti esterni e sono stati indirizzati al potenziamento della lingua inglese e alla conoscenza del territorio.</p>	<p>L' Istituto non ha adottato strumenti specifici per il monitoraggio delle attività, se non le relazioni prodotte dagli insegnanti coinvolti. Le limitate risorse del Fondo d'Istituto risultano frammentate a causa della numerosità e della distribuzione sul territorio delle sedi scolastiche.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,0	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		45,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,0	31,3	22,7
Altro		10,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	5,1	4,6	4,4

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC80900R		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	43,1	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	37,3	25,0	33,5

Rete di scopo	3	75,0	8,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,9	5,3	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,8	18,3	17,0

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,4	3,2	3,1

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC80900R		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	48,4	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,6	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	19,4	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,9	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	60,0	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	55,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	25,0	51,8	57,8
Accoglienza	No	60,0	76,7	74,0
Orientamento	No	75,0	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	50,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,0	94,8	96,2

Temi disciplinari	No	50,0	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	10,0	39,4	37,8
Continuità	No	95,0	88,1	88,3
Inclusione	No	90,0	96,1	94,6
Altro	No	25,0	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,6	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,7	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,8	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	7,4	8,2	8,7
Orientamento	0.0	3,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,9	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	100.0	6,0	6,6	6,5
TemI disciplinari	0.0	24,3	12,4	10,5
TemI multidisciplinari	0.0	1,0	7,3	7,1
Continuità	0.0	12,4	8,2	8,2
Inclusione	0.0	7,5	10,6	10,3
Altro	0.0	4,7	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale e promuove la partecipazione ai corsi organizzati dalla rete territoriale di scopo. Nell'anno in corso sono stati proposti corsi nei seguenti ambiti: didattica per competenze, competenze digitali per l'insegnamento, inclusione, lingue straniere. Molti docenti seguono validi corsi di formazione in autonomia. Il personale acquisisce conoscenze e competenze utili per la pratica lavorativa. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro: gruppi di ambito disciplinare per la scuola primaria, dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria, commissioni intergrado (commissioni: PTOF-RAV, valutazione, inclusione, cyberbullismo e team digitale). Tali gruppi lavorano negli ambiti di pertinenza del Collegio Docenti, come la produzione di regolamenti, criteri di valutazione, procedure per l'inclusione...; pianificano attività (seminari, partecipazione ad eventi, progetti...); provvedono a redigere la modulistica didattica comune (format per relazioni, programmazioni...). Una parte del Fondo d'Istituto viene utilizzata per retribuire i docenti impegnati in progetti di ampliamento dell'offerta</p>	<p>La scuola non raccoglie in modo sistematico le informazioni sulle competenze del personale. L'assunzione di incarichi e responsabilità è condizionata dalla limitata disponibilità di candidati: a volte più incarichi vengono attribuiti alla stessa persona e non sempre c'è rotazione. Il personale partecipa a corsi di formazione promossi sul territorio, ma solo in alcune situazioni è stato condiviso quanto acquisito. Manca uno spazio di raccolta di strumenti e materiali (archivio o piattaforma on line): la scuola ha acquisito la Gsuite, questa però viene utilizzata solo da un gruppo molto ristretto di docenti e non a livello di Istituto.</p>

formativa. La scuola ha adottato criteri condivisi per la premialità docenti, che comprendono la valorizzazione delle competenze certificate del personale e la capacità di svolgere incarichi aggiuntivi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti		80,0	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	95,0	75,7	72,6
Capofila per una rete		5,0	17,6	18,8
Capofila per più reti		0,0	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	93,2	77,8	79,0

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,9	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	27,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,2	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,1	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,9	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,3	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,9	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	11,6	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,0	1,3
Altro	0	13,0	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	55,0	47,1	46,3
Università	Si	80,0	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,0	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,0	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	60,0	32,7	32,0

Associazioni sportive	No	70,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	80,0	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	75,0	70,0	66,2
ASL	No	45,0	42,3	50,1
Altri soggetti	No	30,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	65,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	45,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,0	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	20,0	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	65,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	45,0	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	65,0	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	35,0	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,0	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,0	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	75,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,0	15,9	19,0
Altro	No	10,0	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,1	16,0	17,1	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SOIC80900R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	110,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	110,0	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	90,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	80,0	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	95,0	97,7	98,5
Altro	No	30,0	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa alla rete territoriale delle scuole per quanto riguarda la formazione del personale, la quale non avviene a livello di Istituto, ma di ambito territoriale. I genitori partecipano con buona frequenza agli incontri scuola-famiglia, alle assemblee di classe e, nella persona dei rappresentanti eletti, agli organi collegiali. Per la comunicazione scuola-famiglia viene utilizzato il registro elettronico e, in alcuni casi, anche la comunicazione cartacea. Ci sono genitori che mettono a disposizione della scuola le loro competenze per la realizzazione di interventi formativi o progetti, spesso in modo gratuito. Periodicamente la scuola organizza interventi su temi educativi rivolti ai genitori.</p>	<p>Il coinvolgimento delle famiglie più fragili e poco disponibili alla partecipazione risulta talvolta difficoltoso. In generale la partecipazione delle famiglie agli incontri di formazione previsti per i genitori è piuttosto limitata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti.

Traguardo

Diminuzione degli insuccessi scolastici (meno del 3%) e aumento (almeno del 3%) dei voti superiori a 6 in uscita dal primo ciclo di istruzione. Aumento del numero degli alunni che raggiungono in sede d'esame risultati che si collocano nelle fasce del 9, del 10 e del 10 e lode in una percentuale pari almeno al 3%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Organizzazione corsi di recupero e potenziamento anche in orario extracurricolare, superando le difficoltà dovute alla dislocazione dei plessi (scuola secondaria)

Priorità

Migliorare l'attenzione alle situazioni di difficoltà e svantaggio, strutturando percorsi personalizzati.

Traguardo

Costruzione di griglie valutative per monitorare le difficoltà e il grado di miglioramento e per mettere in atto processi, anche motivazionali, che incidano in modo significativo sulla qualità dei risultati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività personalizzate anche attraverso compiti di realtà che possano motivare i ragazzi con particolari situazioni di svantaggio.

2. Inclusione e differenziazione

Organizzazione corsi di recupero e potenziamento anche in orario extracurricolare, superando le difficoltà dovute alla dislocazione dei plessi (scuola secondaria)

Priorità

Prestare maggiore attenzione alle eccellenze.

Traguardo

Aumento del 3% della percentuale di alunni con livelli di competenza avanzata al termine della scuola secondaria, riconoscendo anche quelli in ambiti extrascolastici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Organizzazione corsi di recupero e potenziamento anche in orario extracurricolare, superando le difficoltà dovute alla dislocazione dei plessi (scuola secondaria)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto per far emergere le

Traguardo

Aumento del numero degli alunni che si collocano nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove standardizzate

eccellenze.

nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Costruzione di setting di lavoro orientati alla didattica per competenze - imparare facendo

Priorità

Mantenere i buoni livelli raggiunti ed eventualmente potenziare.

Traguardo

Mantenimento del livello attuale, in media leggermente superiore rispetto ai risultati nazionali, di macroarea e regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Costruzione di setting di lavoro orientati alla didattica per competenze - imparare facendo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Individuare a livello di Istituto strumenti e rubriche condivisi per registrare in modo sistematico le osservazioni sulle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumento degli studenti con certificazione di competenze avanzate di cittadinanza al termine del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisporre attività di ricerca/azione per la costruzione di rubriche valutative relative alle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alla competenza "Imparare ad imparare" e "Spirito di iniziativa e imprenditorialità"

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare le attività finalizzate all'orientamento in uscita ed eventualmente potenziare le attività correlate.

Traguardo

Diminuzione degli insuccessi scolastici al primo anno di scuola superiore (percentuale di non ammessi inferiore al 10%).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il collegamento con le scuole superiori del territorio, in particolare per l'inserimento dei ragazzi a rischio dispersione. Prevedere incontri con gli insegnanti delle materie di indirizzo delle scuole superiori del territorio.